

Codice A1604C

D.D. 4 marzo 2026, n. 122

Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate alla Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione di euro € 15.177,64 sul capitolo 195791 del bilancio di gestionale finanziario 2026-2028, annualità 2026 a favore di C.S.L. SPA - Codice utenza TO11283.



ATTO DD 122/A1604C/2026

DEL 04/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate alla Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione di euro € 15.177,64 sul capitolo 195791 del bilancio di gestionale finanziario 2026-2028, annualità 2026 a favore di C.S.L. SPA - Codice utenza TO11283.

Premesso che è pervenuta al Settore Tutela e uso sostenibile delle acque l'istanza di rimborso da parte di C.S.L. SPA (C.F. 00482240017) con sede legale In Via Finale Ligure, 7 10040 La Loggia TO - ns. protocollo n. 23490 del 13/02/2026 con la quale richiede la restituzione della somma versata in eccesso per le annualità dal 2020 al 2025 NAP A16-2514782 – adducendo la motivazione di erronea attribuzione di prelievo da falda profonda anziché da falda superficiale, che ha comportato l'applicazione della triplicazione del canone ai sensi dell'art. 8 del regolamento 15/R/2004;

vista la determinazione dirigenziale provinciale n. 740-47119 del 17.10.2010, con la quale la Provincia di Torino ha rilasciato la concessione per uso della risorsa idrica identificata col codice utenza regionale TO11283 per uso Produzione Beni e Servizi;

vista la determinazione dirigenziale della Città Metropolitana di Torino di rinnovo n. 896-28690 del 29/11/2018, con cui veniva confermato il prelievo da falda profonda;

visto l'art. 8 del regolamento regionale 15/R del 6 dicembre 2004 e s.m.i. con il quale a decorrere dal 1 gennaio 2015 è triplicato il canone delle utenze che utilizzano acque riservate al consumo umano per fini diversi da esso;

vista la determinazione dirigenziale n. 6986 del 28/11/2025, con la quale la Città Metropolitana di Torino ha rettificato la determinazione dirigenziale di rinnovo sopra citata poiché a seguito di verifica tecnico-documentale è stato appurato che il prelievo è sempre stato effettuato da falda superficiale;

vista la nota regionale prot. n. 00027580-20/02/2026 con la quale il Settore Tutela e uso sostenibile delle acque ha comunicato l' avvio del procedimento amministrativo in merito all'istanza presentata;

preso atto che l'istante non ha presentato osservazioni scritte e/o memorie, documenti a contestazione di quanto comunicato con la nota del punto precedente;

accertato che l'istante ha versato le somme in eccesso sul conto corrente postale n. 22208128 intestato a Tesoreria Regione Piemonte le quali sono state accertate e incassate sul capitolo di bilancio n. 30615 "Canoni per l'uso delle acque pubbliche (art. 86 del D.Lgs. 112/98 modificato dalla legge 388/2000 e art. 59 della L.R. 44/2000) ed oneri accessori";

verificato sulla base dei dati forniti dall'applicativo gestionale Ge.Ri.Ca. (Gestione Riscossione Canoni), che le somme versate in eccesso per le annualità dal 2020 al 2025 sono pari a € 15.177,64 e che pertanto l'importo da restituire è pari ad euro € 15.177,64;

atteso che tale spesa è imputabile sul capitolo di fondi regionali 195791 finanziata da risorse "fresche" e ricorrenti sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 "Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione" e che pertanto occorre impegnare a favore di C.S.L. SPA (C.F. 00482240017) con sede legale In Via Finale Ligure, 7 10040 La Loggia TO, la spesa di euro € 15.177,64, PdC U.1.10.99.99.999 Altre spese correnti n.a.c., mediante impegno delegato del settore Ragioneria, struttura competente del capitolo in questione e la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - Elenco Registrazioni Contabili, parte integrante e sostanziale del presente;

dato atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio di competenza;

verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 195791 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011;

dato atto che la liquidazione del rimborso avverrà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

dato atto che il provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Tutto ciò premesso

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;
- il d.lgs. 33/2013, «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

- la l.r. 23/2008 «Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale»;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42»;
- il regolamento regionale n. 9 del 16 luglio 2021 «Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18»;
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";

determina

- di rimborsare, per le ragioni espresse in premessa che si intendono ivi interamente richiamate, la somma di euro € 15.177,64 mediante bonifico bancario, a favore di:
C.S.L. SPA (C.F. 00482240017)

omissis

- di impegnare la somma di euro € 15.177,64 a favore di C.S.L. SPA (C.F. 00482240017), Via Finale Ligure, 7 10040 La Loggia TO codice soggetto su Unica Bilancio (395901) sul capitolo 195791 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - Elenco Registrazioni Contabili, parte integrante e sostanziale del presente
- di provvedere alla liquidazione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente introitate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)

Firmato digitalmente da Paolo Mancin